

VIAREGGIO

L'intervista Le prospettive della nostra economia

Antognoli: nel 2023 turismo e nautica andranno avanti a gonfie vele

E il Carnevale porterà 200 milioni di euro



di Luciano Menconi

Viareggio Numeri e scenari per l'anno appena iniziato. Cifre e previsioni puntate sulla realtà viareggiese ma inquadrata nel contesto globale. A spiegare cosa possiamo - o dobbiamo - attenderci dal 2023 è Gianfranco Antognoli, ex vice direttore generale di Banca Toscana e direttore generale Mps Leasing e factoring, fondatore di Concredit, conosciuto come pochissimi altri del tessuto economico e finanziaria-

ma degli stabilimenti balneari senza piscine perché manca il piano particolareggiato dell'arenile. Per il turismo, comunque, prospettive buone.

Malgrado la guerra?

«Sì, al Forte anche questa estate c'erano russi e ucraini».

Passiamo all'altro caposaldo dell'economia viareggina: la nautica.

«Anche qui il 2022 è stato un anno d'oro, con una crescita del 20-25% che nel 2023 non frenerà. Ci sono già contratti firmati fino al 2024 e oltre, specialmente per imbarcazioni medio grandi. La domanda è un po' più rarefatta per le piccole imbarcazioni ma qui si fanno grandi yacht. Il problema semmai è un altro: nel distretto nautico Alto Tirreno ci sono cantieri che hanno dovuto emigrare per problemi di spazio».

Il lapideo?

«Qui invece ci sono luci e ombre. È un settore più collegato alle turbolenze del mercato internazionale e quindi più esposto ai venti di guerra. E per il mercato interno è connesso all'andamento dell'edilizia».

Che con il caos superbonus è in difficoltà, giusto?

«È un motivo di preoccupazione, perché con la fine del superbonus che ha fatto triplicare i prezzi delle materie prime sarà difficile riassetare il settore. Acciaio e alluminio non si trovano più. E costeranno sempre cari. Insomma per l'edilizia non sarà un anno facile: il sindacato nazionale degli imprenditori edili parla di 50mila aziende, a volte piccolissime, che rischiano la crisi. Con un ritorno negativo sul piano

La spiaggia della Versilia piena di bagnanti (Foto Roberto Paglianti)



occupazionale».

Agricoltura e pesca?

«Questi due settori, molto importanti per l'economia viareggiese, sono in difficoltà per l'aumento dell'energia necessaria a riscaldare le serre e la logistica. Servono misure mirate per i due settori, sia da parte delle banche che del governo, o sarà un anno complicato».

Il Carnevale che celebra il 150° può fare arricchire viareggio?

«Checché ne dicano i commercianti, il carnevale è un fattore di sviluppo e crescita del pil complessivo. Il 150° andrà

sfruttato come veicolo attrattivo. La Fondazione si è già mossa alla grande. Secondo me, siccome sul fronte della promozione sanno lavorare bene, lo sfrutteranno e ciò contribuirà ad allungare la stagione turistica. Su attività ricettive e ristoranti questo potrà portare un aumento percentuale nell'ordine del 15-20% nel mese di febbraio, del 2% su base annua».

Tradotto in euro?

«Almeno 200 milioni di euro, in Versilia».

Inflazione, guerra, aumento delle

materie prime, crescita degli interessi bancari. La finanza cosa dovrà fare per aiutare l'economia in uno scenario come questo?

«La finanza dovrebbe essere etica, quindi aiutare di più i settori più in difficoltà, quindi pesca, agricoltura e lapideo. Turismo e cantieri hanno bisogno di fare investimenti pluriennali».

Il settore finanziario come sta, visto che ci sono sempre meno filiali aperte?

«Innanzitutto le banche si stanno sempre più accorpando in grossi gruppi: i primi sei (Intesa, Unicredit, Bper, Bancopopolare, Mps, Banche di credito cooperativo) coprono oltre il 60% delle quote di mercato. Strutturalmente questi grandi gruppi stanno bene, perché sono in linea con i parametri previsti dalla vigilanza europea. E poi quando cresce il margine di interesse le banche guadagnano, non lo fanno quando gli interessi sono bassi o sotto zero come erano fino a giugno. Il problema è che la domanda di credito c'è, ma l'offerta dovrebbe essere più qualificata e mirata per sostenere chi ne ha effettivo bisogno e soprattutto per fare investimenti perché gli investimenti sono l'unico motore di sviluppo per fare crescere pil e occupazione».

«Luci e ombre per il lapideo, agricoltura e pesca in difficoltà Ma con la buona finanza tutta la Versilia ce la farà»

rio di Viareggio e della Versilia. **Che 2023 sarà per l'economia viareggina e versiliese? Partiamo dal turismo.**

«La lunga stagione turistica, che quest'anno si è protratta fino a ottobre, ha registrato una crescita media che gli operatori del settore indicano come pari al 10 per cento ma in realtà è stata maggiore, tanto che si sono superati i risultati precedenti al Covid. Ci sono attività, soprattutto ristoranti, non solo quelli medio alti, che hanno ottenuto numeri notevoli, anche del 25% in più. Tutto indica che nel 2023 questo trend proseguirà. La speranza è che si colga l'occasione per qualificare ulteriormente l'offerta dei servizi e si facciano investimenti per migliorare la ricettività. Alcuni alberghi sono in ristrutturazione. E c'è il proble-

Nella "via dei soldi" la nuova agenzia per il credito alle imprese

► Sempre meno filiali bancarie, sempre più agenzie per il credito. Anche a Viareggio la tendenza è in atto e la si può riscontrare in quella che è un po' una strada simbolo della città, ovvero via Garibaldi, che Egisto Malfatti cantava come la "via dei soldi" per il gran numero di sportelli bancari che vi erano. Qui entro la fine del mese aprirà l'agenzia Aura Intermedia, monomandataria unica per la Toscana, di Banca Progetto, la più importante banca Fintech italiana che ha le sue sedi principali a Milano e Roma. Non una filiale, ma appunto un'agenzia dove le imprese viareggine e versiliesi - in primis le piccole e medie ma anche le più grandi - potranno trovare uno staff qualificato come interlocutore esperto per risolvere tutte le problematiche relative a investimenti e liquidità.

Le banche Fintech stanno prendendo sempre più spazio nel mercato del credito perché, come spiega Gianfranco Antognoli che di Aura Intermedia con sede a Bicchio è il fondatore, possono contare su professionalità più specifiche in grado di rispondere a esigenze sempre più specifiche dei clienti e del mercato.

Un comitato per gestire il congresso Pd

È composto dal segretario versiliese Brocchini e dai sette segretari comunali



Enrico Letta È il segretario nazionale che lascia la guida del Partito democratico

Viareggio Anche la Versilia si prepara alle varie fasi del congresso nazionale del Partito democratico che si concluderanno a febbraio. Come da regolamento congressuale, si è costituito un comitato territoriale per gestire sia la parte organizzativa che la sintesi politica. Tale comitato è composto dal segretario territoriale, Riccardo Brocchini, e dai segretari delle Unioni comunali del Partito democratico: Rossano Forassiepi (Pietrasanta), Filippo Ciucci (Viareggio), Alessandra Gori (Massarosa), Ste-

fania Da Prato (Camaione), Alessio Tovani (Stazzema), Ettore Neri (Seravezza), Simone Tonini (Forte dei Marmi).

A questi si affianca il segretario di Articolo Uno, Marco Corsetti.

Dopo la batosta elettorale del settembre scorso, il Pd è rimasto praticamente immobile a livello nazionale e nei sondaggi continua a perdere punti percentuali, al punto da essere stato sorpassato - sempre almeno stando ai rilevamenti delle intenzioni di voto - dal Movimento Cin-



que Stelle. Il congresso segnerà dunque comunque una svolta per cercare di ridare al primo partito di opposizione la forza per tornare protagonista.

Riccardo Brocchini segretario del Pd versiliese

Sinistra solidale con i "disobbedienti"

Viareggio Potere al Popolo e i movimenti della sinistra (Asia Usb Viareggio, Brigata Mutuo Sociale per l'Abitare, Cantiere Sociale Versiliese, Cobas Versilia, Collettivo Dada Boom e Repubblica Viareggina), esprimono solidarietà agli attivisti di Ultima Generazione, tra cui il giovane camaioiese Alessandro Sulis, arrestati per avere imbrattato Palazzo Madama.

«Da decenni la comunità scientifica avverte la politica dei pericoli del cambiamento climatico - scrivono in un comunicato - oggi sotto gli occhi di tutti, e che porta con sé cata-

strofi sociali oltreché ambientali. Da decenni, generazioni di attivisti e attiviste tentano di accendere i riflettori su questo problema sempre più incipiente, ottenendo in cambio solo vuote promesse. Anche questa "ultima generazione" sembra aver ben chiara la questione, vedendo direttamente minacciato il proprio futuro. L'unica che sembra non avere capito e che continua a fare orecchie da mercante è proprio la politica, il palazzo. L'imbrattamento non è altro che l'ennesimo gesto per cercare di farsiascoltare».

L'intervista Le prospettive della nostra economia

Antognoli: nel 2023 turismo e nautica andranno avanti a gonfie vele

E il Carnevale porterà 200 milioni di euro



di Luciano Menconi

Viareggio Numeri e scenari per l'anno appena iniziato. Cifre e previsioni puntate sulla realtà versiliese ma inquadrata nel contesto globale. A spiegare cosa possiamo - o dobbiamo - attenderci dal 2023 è Gianfranco Antognoli, ex vice direttore generale di Banca Toscana e direttore generale Mps Leasing e factoring, fondatore di Concredit, conoscitore come pochissimi altri del tessuto economico e finanziaria-

«Luci e ombre per il lapideo, agricoltura e pesca in difficoltà. Ma con la buona finanza tutta la Versilia ce la farà»

rio di Viareggio e della Versilia. Che 2023 sarà per l'economia viareggina e versiliese? Partiamo dal turismo.

«La lunga stagione turistica, che quest'anno si è protratta fino a ottobre, ha registrato una crescita media che gli operatori del settore indicano come pari al 10 per cento ma in realtà è stata maggiore, tanto che si sono superati i risultati precedenti al Covid. Ci sono attività, soprattutto ristoranti, non solo quelli medio alti, che hanno ottenuto numeri notevoli, anche del 25% in più. Tutto indica che nel 2023 questo trend proseguirà. La speranza è che si colga l'occasione per qualificare ulteriormente l'offerta dei servizi e si facciano investimenti per migliorare la ricettività. Alcuni alberghi sono in ristrutturazione. E c'è il proble-

ma degli stabilimenti balneari senza piscine perché manca il piano particolareggiato dell'arenile. Per il turismo, comunque, prospettive buone».

Malgrado la guerra?
«Sì, al Forte anche questa estate c'erano russi e ucraini».

Passiamo all'altro caposaldo dell'economia viareggina: la nautica.

«Anche qui il 2022 è stato un anno d'oro, con una crescita del 20-25% che nel 2023 non frenerà. Ci sono già contratti firmati fino al 2024 e oltre, specialmente per imbarcazioni medio grandi. La domanda è un po' più rarefatta per le piccole imbarcazioni ma qui si fanno grandi yacht. Il problema semmai è un altro: nel distretto nautico Alto Tirreno ci sono cantieri che hanno dovuto emigrare per problemi di spazio».

Il lapideo?
«Qui invece ci sono luci e ombre. È un settore più collegato alle turbolenze del mercato internazionale e quindi più esposto ai venti di guerra. E per il mercato interno è connesso all'andamento dell'edilizia».

Che con il caos superbonus è in difficoltà, giusto?
«È un motivo di preoccupazione, perché con la fine del superbonus che ha fatto triplicare i prezzi delle materie prime sarà difficile riassetare il settore. Acciaio e alluminio non si trovano più. E costeranno sempre cari. Insomma per l'edilizia non sarà un anno facile: il sindacato nazionale degli imprenditori edili parla di 50mila aziende, a volte piccolissime, che rischiano la crisi. Con un ritmo negativo sul piano

La spiaggia della Versilia piena di bagnanti (Foto Roberto Paglianti)



occupazione».

Agricoltura e pesca?
«Questi due settori, molto importanti per l'economia versiliese, sono in difficoltà per l'aumento dell'energia necessaria a riscaldare le serre e la logistica. Servono misure mirate per i due settori, sia da parte delle banche che del governo, o sarà un anno complicato».

Il Carnevale che celebra il 150° può fare arricchire viareggio?

«Cecché ne dicano i commercianti, il carnevale è un fattore di sviluppo e crescita del pil complessivo. Il 150° andrà

sfruttato come veicolo attrattivo. La Fondazione si è già mossa alla grande. Secondo me, siccome sul fronte della promozione sanno lavorare bene, lo frutteranno e ciò contribuirà ad allungare la stagione turistica. Su attività ricettive e ristoranti questo potrà portare un aumento percentuale nell'ordine del 15-20% nel mese di febbraio, del 2% su base annua».

Tradotto in euro?
«Almeno 200 milioni di euro, in Versilia».

Inflazione, guerra, aumento delle

materie prime, crescita degli interessi bancari. La finanza cosa dovrà fare per allutare l'economia in uno scenario come questo?

«La finanza dovrebbe essere etica, quindi aiutare di più i settori più in difficoltà, quindi pesca, agricoltura e lapideo. Turismo e cantieri hanno bisogno di fare investimenti pluriennali».

Il settore finanziario come sta, visto che ci sono sempre meno filiali aperte?

«Innanzitutto le banche si stanno sempre più accorpando in grossi gruppi: i primi sei (Intesa, Unicredit, Bper, Bancopopolare, Mps, Banche di credito cooperativo) coprono oltre il 60% delle quote di mercato. Strutturalmente questi grandi gruppi stanno bene, perché sono in linea con i parametri previsti dalla vigilanza europea. E poi quando cresce il margine di interesse le banche guadagnano, non lo fanno quando gli interessi sono bassi o sotto zero come erano fino a giugno. Il problema è che la domanda di credito c'è, ma l'offerta dovrebbe essere più qualificata e mirata per sostenere chi ne ha effettivo bisogno e soprattutto per fare investimenti perché gli investimenti sono l'unico motore di sviluppo per fare crescere pil e occupazione».

Nella "via dei soldi" la nuova agenzia per il credito alle imprese

Sempre meno filiali bancarie, sempre più agenzie per il credito. Anche a Viareggio la tendenza è in atto e la si può riscontrare in quella che è un po' una strada simbolo della città, ovvero via Garibaldi, che Egisto Malfatti cantava come la "via dei soldi" per il gran numero di sportelli bancari che vi erano. Qui entro la fine del mese aprirà l'agenzia Aura Intermedia, monomandataria unica per la Toscana, di Banca Progetto, la più importante banca Fintech italiana che ha le sue sedi principali a Milano e Roma. Non una filiale, ma appunto un'agenzia dove le imprese viareggine e versiliesi - in primis le piccole e medie ma anche le più grandi - potranno trovare uno staff qualificato come interlocutore esperto per risolvere tutte le problematiche relative a investimenti e liquidità.

Le banche Fintech stanno prendendo sempre più spazio nel mercato del credito perché, come spiega Gianfranco Antognoli che di Aura Intermedia con sede a Bicchio è il fondatore, possono contare su professionalità più specifiche in grado di rispondere a esigenze sempre più specifiche dei clienti e del mercato.

Un comitato per gestire il congresso Pd

È composto dal segretario versiliese Brocchini e dai sette segretari comunali



Enrico Letta
È il segretario nazionale che lascia la guida del Partito democratico

Viareggio Anche la Versilia si prepara alle varie fasi del congresso nazionale del Partito democratico che si concluderanno a febbraio. Come da regolamento congressuale, si è costituito un comitato territoriale per gestire sia la parte organizzativa che la sintesi politica. Tale comitato è composto dal segretario territoriale, Riccardo Brocchini, e dai segretari delle Unioni comunali del Partito democratico: Rossano Forassiepi (Pietrasanta), Filippo Ciucci (Viareggio), Alessandra Gori (Massarosa), Ste-

fania Da Prato (Camaioere), Alessio Tovani (Stazzema), Ettore Neri (Seravezza), Simone Tonini (Forte dei Marmi).

A questi si affianca il segretario di Articolo Uno, Marco Corsetti.

Dopo la batosta elettorale del settembre scorso, il Pd è rimasto praticamente immobile a livello nazionale e nei sondaggi continua a perdere punti percentuali, al punto da essere stato sorpassato - sempre almeno stando ai rilevamenti delle intenzioni di voto - dal Movimento Cin-



que Stelle. Il congresso segnerà dunque comunque una svolta per cercare di ridare al primo partito di opposizione la forza per tornare protagonista.

Riccardo Brocchini
segretario del Pd versiliese

Sinistra solidale con i "disobbedienti"

Viareggio Potere al Popolo e i movimenti della sinistra (Asia Usb Viareggio, Brigata Mutuo Sociale per l'Abitare, Cantiere Sociale Versiliese, Cobas Versilia, Collettivo Dada Boom e Repubblica Viareggina), esprimono solidarietà agli attivisti di Ultima Generazione, tra cui il giovane camaioiese Alessandro Sulis, arrestati per avere imbrattato Palazzo Madama.

«Da decenni la comunità scientifica avverte la politica dei pericoli del cambiamento climatico - scrivono in un comunicato - oggi sotto gli occhi di tutti, e che porta con sé cata-

strofi sociali oltreché ambientali. Da decenni, generazioni di attivisti e attiviste tentano di accendere i riflettori su questo problema sempre più incipiente, ottenendo in cambio solo vuote promesse. Anche questa "ultima generazione" sembra aver ben chiara la questione, vedendo direttamente minacciato il proprio futuro. L'unica che sembra non avere capito e che continua a fare orecchie da mercante è proprio la politica, il palazzo. L'imbrattamento non è altro che l'ennesimo gesto per cercare di farsi ascoltare».